



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruire comunità solidali coi migranti II

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 7. Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire l'integrazione sociale dei cittadini stranieri migranti e lo sviluppo di società accoglienti e solidali, riducendo le disuguaglianze attraverso la promozione di politiche di accoglienza, d'integrazione e il miglioramento delle opportunità di accesso e del ricorso ai servizi sociali, assistenziali e sanitari da parte dei rifugiati e dei migranti.

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA.

In particolare, il progetto "Costruire comunità solidali coi migranti II" si inserisce nel Programma "Il cantiere dell'integrazione dei migranti II" con l'obiettivo di una piena integrazione, soprattutto a livello di conoscenza, inserimento sociale e lavorativo. Fa riferimento, in coerenza con il Programma, per ciò che riguarda gli Obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. In particolare, i seguenti Target: **10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.**

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DIGNITOSA PER TUTTI.

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

Questo progetto in particolare fa riferimento alla realizzazione concreta delle seguenti specificità rispetto al Programma:

- per la **specificità geografica**, cioè presente in territori in cui la discriminazione nei confronti dei migranti è alta – Città metropolitana di Roma e Bari;

- per la **specificità di realizzare una modalità di educazione e di promozione culturale rivolte agli stranieri migranti**, cominciando dalla conoscenza reciproca, attraverso la sensibilizzazione di settori sociali importanti come la **famiglia**, luogo di accoglienza; gli **imprenditori**, che possono facilitare l'inserimento lavorativo e di conseguenza sociale; le **associazioni**, che promuovono l'integrazione sul territorio;

- una specificità riguardante l'insegnamento della **lingua e della cultura italiana**: elemento fondamentale per comunicare ed essere accolti nella realtà italiana, con una cultura che è diversa da quella del paese di origine.

La coprogettazione tra gli enti CERCASI UN FINE e DIRITTI AL CUORE rafforza le attività del progetto, giocando sui punti di forza delle tre associazioni e, più nello specifico, permetterà di raggiungere l'obiettivo finale grazie alla messa a disposizione delle conoscenze e competenze di accoglienza e integrazione dei migranti, conoscenza del contesto specifico, esperienza di inclusione attiva sul territorio da parte di CERCASI UN FINE e DIRITTI AL CUORE, legata alle attività di rete, comunicazione, sensibilizzazione e precedenti esperienze del CIPSI.

La coprogettazione in atto mira a promuovere politiche di accoglienza e integrazione di rifugiati e migranti, favorendo l'accesso ai servizi di assistenza psico-sociale, sanitaria, di assistenza legale, formazione e al mercato del lavoro attraverso il miglioramento delle condizioni di inserimento e di ricorso (riduzione degli ostacoli e delle barriere, aumento della tempestività) agli stessi servizi presenti in Italia, in particolare nel territorio della città metropolitana di Roma e provincia di Bari e contestuale promozione (indicatori ISTAT regionali ; Osservatorio Romano sulle migrazioni; Rapporto povertà di Caritas Roma a cura dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" e del Centro Studi e Ricerche IDOS"; Rapporto Associazione Carta di Roma; Dossier statistico immigrazione IDOS; Rapporto BES: il benessere equo e sostenibile in Italia oltre che gli indicatori IMPACT LAZIO; Piano Regionale per l'integrazione civico-linguistica e sociale e Piano regionale "Antitrattra Lazio")

RISULTATI ATTESI

Risultato atteso A.1.: n. 150 attori locali (tra associazioni di migranti, famiglie, imprenditori) coinvolti negli eventi e nelle attività del progetto.

Risultati attesi A.2.:

- n. 100 attori locali e n. 100 giovani migranti coinvolti in attività laboratoriali.
- aumentata solidarietà verso i migranti del 40%.

Risultato atteso A.3.:

- n. 150 attori locali formati sulle tematiche dell'intercultura e delle migrazioni.
- n. 30 giovani migranti con aumentata inclusione socio lavorativa nelle province del progetto.

Risultati attesi A.4.:

- n. 1000 migranti usufruiscono dei servizi di orientamento
- aumento della sensibilizzazione sull'accoglienza del 20% tra le famiglie italiane.

Risultati attesi A.5.:

- n. 100 migranti che hanno imparato l'italiano e riescono ad integrarsi nella comunità locale e trovare lavoro;
- n. 50 minori stranieri non accompagnati che imparano la lingua e la cultura italiana.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto punta alla costruzione di una società più inclusiva e solidale operando su due fronti:

- **Favorire la conoscenza tra cittadini italiani e migranti**, attraverso iniziative di socializzazione, sensibilizzazione e formazione. Favorire la conoscenza delle storie, delle motivazioni storiche, politiche, sociali, economiche e ambientali che costringono molte persone a lasciare le proprie terre e famiglie ed emigrare.
- **Favorire processi di inclusione sociale e lavorativa degli immigrati**, con servizi di orientamento, di insegnamento della lingua, accompagnamento ai servizi e istituzione di una unità mobile, per creare le condizioni di una vita dignitosa e integrata nel nuovo contesto di appartenenza, escludendo la ghettizzazione, l'emarginazione e il rischio di caduta nelle maglie della criminalità.

CERCASI UN FINE e DIRITTI AL CUORE operano su questi fronti in maniera coordinata, ognuno con le proprie competenze specifiche, per un'azione più efficace e fruttuosa. **I volontari saranno quindi impegnati a portare avanti un aspetto o l'altro pur operando con gli stessi beneficiari. Nello specifico tutti i volontari fanno riferimento ai seguenti ruoli: Educativo, Sensibilizzazione e animazione.**

Nella **sede di Cassano delle Murge (BA)** dell'ente Cercasi Un Fine gli operatori/trici volontari/ie n.1 e n.2 saranno impegnati nelle seguenti attività:

Per l'Azione n.1:

- supporto nell'organizzazione di eventi di presentazione del progetto;
- supporto nell'individuazione di nuovi attori sociali (volontari, famiglie, associazioni, imprenditori);
- organizzazione del materiale (brochure del progetto e schede di adesione) da diffondere tra i partecipanti agli eventi;
- organizzazione di materiale audiovisivo (video del programma FSOA, presentazioni in ppt) da presentare all'interno degli eventi.

Per l'Azione n.2:

- supporto nell'organizzazione logistica della scuola d'italiano;

- organizzazione e redazione dei materiali didattici;
 - supporto nella individuazione dei partecipanti;
 - affiancamento ai docenti della scuola.
- Organizzazione di incontri e momenti di formazione e confronto con le scuole attraverso attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti per favorire lo sviluppo di una coscienza critica nei ragazzi riguardo ai temi trattati.

Per entrambe le sedi i 4 operatori/trici volontari/ie saranno impegnati: Per l’Azione n.3, n.4 e n. 5:

- Produzione materiali informativi utili dedicati sia ai migranti e alla popolazione vulnerabile che alle altre associazioni attive nel settore dell’accoglienza e del supporto
- Collaborazione alla realizzazione della mappatura dei servizi socioassistenziali e sanitari disponibili sul territorio della Città Metropolitana di Roma con relative modalità di accesso attraverso aggiornamento e ampliamento delle mappe già esistenti. (rivolti ai migranti e alle comunità vulnerabili);
- Collaborazione e Supporto alla presentazione della mappatura alle altre istituzioni e associazioni locali.
- Produzione materiali informativi utili dedicati sia ai migranti e alla popolazione vulnerabile che alle altre associazioni attive nel settore dell’accoglienza e del supporto
- Collaborazione con le associazioni locali esperte nella erogazione dei servizi sanitari e socioassistenziali e pianificazione di incontri informativi e iniziative volte a migliorare l’accessibilità dei servizi
- Organizzazione di percorsi di networking tra le associazioni dei territori toccati dall’unità mobile: incontri conoscitivi
 - Supporto alla creazione di campagne di sensibilizzazione, comunicazione esterna del progetto, ricerca di nuovi sostenitori e comunicazione dell’andamento di quest’ultimo ai sostenitori e sui social media;
- Collaborazione con le associazioni locali esperte nella erogazione dei servizi sanitari e socioassistenziali e pianificazione di incontri informativi e iniziative volte a migliorare l’accessibilità dei servizi
 - Produzione e distribuzione di materiali informativi inerenti ai servizi mappati sia tramite sportello mobile che tramite canali digitali in diverse lingue.

Per la sede di Roma dell’ente Diritti al Cuore i compiti specifici e il ruolo degli operatori/trici volontari/ie n.3 e n.4 saranno:

Per l’Azione n.6:

- Allestimento unità mobile DAC e predisposizione per l’avvio di attività di formazione, confronto e consulenza, facilitazione alla fruizione delle risorse disponibili riservate ai migranti e alle comunità vulnerabili
- Erogazione dei servizi di orientamento con l’unità mobile DAC rivolto alle comunità destinatarie - Acquisto materiali utili allo svolgimento delle attività progettuali (cancelleria, sedie, gazebo, pettorine, DPI, dispositivi mobili ecc.);
- Erogazione dei servizi di orientamento con l’unità mobile DAC rivolto alle comunità destinatarie;

Per l’Azione n.7:

- Creazione di eventi, workshop e seminari (o webinar) sui temi della integrazione, le disuguaglianze e le migrazioni.
- Creazione di materiali audio visivi per sensibilizzare sui temi del progetto e coinvolgere un pubblico sempre più ampio;
- Creazione di pagine social utili per diffondere le attività, gli avanzamenti e i servizi erogati (twitter, facebook, instagram ecc.)
- Redazione newsletter, stesura rapporti, gestione social media, produzione contenuti web grafici e testuali, gestione database
- Pubblicizzazione eventi tramite canali social, unità mobile e distribuzione materiali informativi. - Ricerca e studio sociologico sulle buone pratiche attuate per promuovere l’integrazione culturale e il supporto sanitario ai Minori stranieri non accompagnati in Italia
- Supporto alle attività di comunicazione e organizzazione di Diritti al Cuore (redazione newsletter, stesura rapporti, gestione social media, produzione contenuti web grafici e testuali, gestione database);

Per l’Azione n.8

- Supporto nell’organizzazione logistica di laboratori tematici per gli attori della rete;
- organizzazione e redazione di materiali didattici;
- Attivazione ed erogazione servizio peer education
- Supporto nell’organizzazione di workshop esperienziali da proporre durante i laboratori
- Organizzazione di momenti ricreativi per facilitare l’incontro e lo scambio tra gli attori della rete e i beneficiari di progetto;
- Supporto nella fase di registrazione e accoglienza dei partecipanti.
- Studio e reperimento informazioni analisi dei problemi, criticità e bisogni della popolazione migrante e vulnerabile

Per l’Azione n.9:

- Organizzazione di incontri periodici valutativi sia con le associazioni coinvolte che con i beneficiari;

- Creazione e distribuzione questionari valutativi sulla qualità, fruibilità ed efficacia dei servizi erogati dalle attività progettuali.
- Creazione dei questionari di monitoraggio e di valutazione finale
- Distribuzione questionari valutativi sulla qualità, fruibilità ed efficacia dei servizi erogati dalle attività progettuali.
- Redazione di documenti e rendicontazioni necessarie per il monitoraggio del progetto
- Realizzazione di interviste (e/o videointerviste) ai beneficiari per raccolta feedback e valutazioni
- Ricerca sistematica di grants, bandi e fondazioni a cui proporre le future attività progettuali dell'ente di accoglienza;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede Diritti al Cuore 3, a Roma, Via dei Latini 12/14, codice sede: 204155

Sede Cascasi un Fine, a Cassano delle Murge (BA), Via Sanges 11/A, codice sede: 199712

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 operatori/trici volontari/ie senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

-Disponibilità ad eventuali trasferte o trasferimenti sul territorio nazionale per momenti formativi collettivi, con garanzia dell'ente per costi degli spostamenti.

-Flessibilità oraria; impegno nel fine settimana (in media un week end al mese).

-Aderire ai principi cardine e alla mission dell'organizzazione.

-Mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, di adattamento e umiltà, lavorando in gruppo e in ottica di condivisione.

-Redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione.

-Partecipazione a seminari e periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici.

-Disponibilità a partecipare a incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

Oltre alle festività riconosciute, gli uffici delle 2 sedi saranno chiusi le 2 settimane intermedie del mese di agosto. Sarà comunque possibile svolgere le attività progettuali da remoto, con assegnazione di compiti e obiettivi, e sempre con il supporto di un referente dell'ente attuatore.

Seppure la vaccinazione anti Covid-19 ad oggi è effettuata su base volontaria, l'Associazione CIPSI raccomanda fortemente di vaccinarsi, se ci sarà la possibilità, per poter svolgere le attività previste, in ragione delle sedi di attuazione, nonché delle caratteristiche dei destinatari. Quindi non si può escludere che, sia prima dell'avvio che durante il servizio civile, gli operatori volontari impegnati in questo progetto, si debbano sottoporre necessariamente a vaccinazione.

5 giorni di servizio settimanale, per 25 ore settimanali, per n. 1.145 ore annue.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il CIPSI garantisce che verrà rilasciato, al termine dell'anno di Servizio Civile, **un attestato specifico delle competenze, da parte di ente terzo**, ad ogni operatore volontario. Incaricato dell'attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà **la società di formazione Studio Ro.Si. srl**.

Le competenze verranno indicate con riferimento all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni gestito da ISFOL e sono frutto di una ricerca condotta con un gruppo tecnico costituito dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, nell'ambito del più ampio tema relativo al Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 per un riordino del "sistema delle qualificazioni" del nostro Paese. La procedura di individuazione delle competenze prevede un colloquio iniziale e uno finale con l'operatore volontario, nonché l'analisi di una scheda redatta dai responsabili del progetto con le valutazioni sui singoli operatori volontari, rapportata alle diverse attività e mansioni svolte dal singolo volontario; nel corso del progetto gli operatori volontari saranno chiamati a tenere traccia di quanto svolgeranno, così da poter monitorare lo sviluppo delle loro rispettive competenze.

Al termine del progetto verrà rilasciato un attestato relativo alle competenze delle seguenti aree di attività (ADA) e verranno inoltre valutate ulteriori ADA nel corso del progetto, attraverso uno studio approfondito delle attività programmate e una valutazione delle competenze connesse:

Tabella 12

Area Di Attività	Competenza
ADA.22.218.698	Realizzazione di interventi di animazione sociale
ADA.12.118.347	Raccolta delle informazioni/notizie ed elaborazione testuale degli articoli
ADA.25.231.754	Cura delle funzioni di segreteria
ADA.25.231.755	Realizzazione di attività di ufficio
ADA. 25.231.757	Gestione delle attività di centralino e accoglienza

L'attestazione conterrà anche le competenze chiave di cittadinanza (ex Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR) che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura implementazione della certificazione di competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente. Tale rilevazione sarà avvalorata da tre incontri che Studio Ro.Si. srl svolgerà con gli operatori volontari; il primo incontro avverrà nei primi giorni del progetto, così da evidenziare il percorso progettuale e le relative competenze acquisibili, stimolando un percorso di autoconsapevolezza nell'operatore volontario. Una seconda rilevazione avverrà al settimo mese di servizio, mentre quella finale, con relativo test finale e colloquio per la messa in trasparenza, avverrà al termine del progetto.

L'attestazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio.

Il/la volontario/a acquisirà competenze di carattere organizzativo e pedagogico, oltre a comprendere in modo concreto la positività della cittadinanza europea con un'esperienza in un paese membro UE. Altri benefici che i volontari acquisiranno sono relativi alla loro crescita individuale e alla maturazione di un'educazione interculturale e di capacità relazionali. Ai volontari quindi sarà data l'occasione di mettersi in gioco, di poter diventare consapevoli della propria cultura, ma anche della cultura dell'altro, di poter esprimere le proprie idee, ma di non doverle imporre a tutti i costi, di sviluppare una vera e propria partecipazione attiva alla società.

I volontari saranno infine in grado di scoprire ed approfondire le proprie attitudini e risorse, arricchire il proprio bagaglio culturale e rafforzare le proprie capacità. Le competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto sono le seguenti:

- conoscenza delle problematiche legate al confronto interculturale, all'inserimento e all'integrazione sociale dei minori, giovani e adulti;
- capacità di progettazione di interventi socioeducativi a carattere interculturale nella scuola, in ambito sociale, nel campo dell'educazione allo sviluppo;
- facilitazione delle relazioni di collaborazione/integrazione nei contesti multiculturali;
- valorizzazione delle identità dei singoli individui, comunità culturali ed etniche nel rispetto delle differenze;
- conoscenze in campo giuridico, relative alla normativa che regola il settore ed alle procedure di carattere amministrativo in materia d'immigrazione;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della rete di servizi e strutture di accoglienza deputate alla gestione del fenomeno, che operano sul territorio nazionale e locale;
- sviluppo di abilità propositiva e partecipativa, apertura, flessibilità, disponibilità al servizio;
- capacità di problem solving, attraverso l'individuazione dei vincoli e delle opportunità dei contesti interculturali;
- abilità nel coinvolgimento di giovani nei processi di interazione complessa e di coesione sociale sul territorio;
- educazione e insegnamento dell'italiano;
- miglioramento di una lingua straniera;

- capacità di lavorare in contesti diversi da quello di appartenenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La **Formazione Generale** dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n.16, 00157 Roma, codice sede 143316. 48 ore, unica tranche.

La **Formazione specifica** dei volontari avverrà in parte insieme, in parte distinta nelle singole sedi di attuazione. Gli indirizzi delle sedi in cui si terrà la formazione sono: Sede Diritti al Cuore 3, a Roma, Via dei Latini 12/14, codice sede 204155 Sede Cercasi un Fine, a Cassano delle Murge (BA), Via Sanges 11/A, codice sede 199712.

Durata della formazione specifica:

90 ore, in unica tranche entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, comprensivo del modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale".

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il cantiere dell'integrazione dei migranti II
ASSOCIAZIONE CIPSI – codice SU00023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. In particolare, i seguenti Target: **10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.**

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DIGNITOSA PER TUTTI.

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport /
Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→ Ore dedicate: 28 ore totali, di cui 18 ore collettive e 10 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intervento formativo sarà articolato in 28 ore complessive nell'ultimo mese di servizio civile.

La formazione sarà suddivisa in 2 moduli formativi da svolgere insieme a tutti i volontari del progetto:

- I Modulo (6 h)

- II Modulo (6 h)

- III Modulo (6 h)

Inoltre, sono previste 10 ore totali di colloqui e lavoro individuale e personalizzato con i singoli volontari.

OBIETTIVO FORMATIVO:

Fornire conoscenze di base e un accompagnamento personalizzato, in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro, partendo dalle proprie potenzialità, aspirazioni e competenze.

SEDE DI SVOLGIMENTO

I moduli formativi collettivi si svolgeranno nelle seguenti sedi:

- I e II modulo presso la sede Diritti al Cuore 3, Roma, Via dei Latini 12/14

-III modulo presso la sede Cercasi un Fine, a Cassano delle Murge (BA), Via Sanges 11/A.

Le 10 ore di colloqui e lavoro individuale verranno svolte nelle rispettive sedi di servizio civile.

METODOLOGIA:

La formazione collettiva si svolgerà con momenti frontali e momenti di lavoro di gruppo. Si utilizzeranno inoltre le tecniche della simulazione e una metodologia laboratoriale.

ATTIVITÀ

- I MODULO: Conoscere sé stessi. Partendo dalla consapevolezza che il primo passo per la ricerca del lavoro è avere coscienza delle proprie aspirazioni e inclinazioni, il modulo si strutturerà nelle seguenti 3 parti: - Chi sono: prendere coscienza delle proprie attitudini personali, caratteristiche umane, affinità con tipi di impiego ed individuare punti di debolezza e punti di forza. - Che cosa so fare: riflettere sulle proprie capacità e sulle esperienze maturate nel corso degli anni, confrontandosi con le possibilità offerte dal mercato del lavoro. - Cosa desidero fare: individuare le caratteristiche del lavoro che si desidera effettivamente fare.

- II MODULO: Il mercato del lavoro Dopo aver preso consapevolezza sulle proprie capacità e aspirazioni, occorre confrontarsi con il mondo del lavoro. Questo modulo affronterà le seguenti tematiche: - I soggetti: Servizi per

l'impiego, Agenzie del lavoro, Istituti previdenziali, Sindacato. - L'accesso: Lavoro dipendente e lavoro autonomo. Lavoro privato e lavoro pubblico. - Diritti e doveri dell'azienda e del lavoratore - Tipologie di contratti 10 32

- III MODULO: La ricerca del lavoro In questo terzo modulo si forniranno gli strumenti operativi e metodologici per affrontare la ricerca del lavoro. Il modulo affronterà le seguenti tematiche: - Il curriculum vitae - Il colloquio di lavoro Colloqui individuali: l'obiettivo è di realizzare un bilancio delle competenze, la stesura del curriculum vitae e la redazione del proprio progetto professionale. Sono previsti anche colloqui con gli OLP, per avere una restituzione del lavoro svolto durante il periodo di volontariato e valutare insieme i punti di forza e debolezza emersi nei mesi di servizio civile.

RISULTATI ATTESI: i volontari avranno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie abilità e competenze, una conoscenza più approfondita del mercato del lavoro e strumenti e metodologie per affrontare la ricerca di lavoro.

→ **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali:

Le volontarie e i volontari inoltre terranno degli incontri circa modalità di ricerca del lavoro attraverso agenzie private, attraverso gli strumenti digitali, attraverso la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Inoltre il tutor indirizzerà i volontari alla registrazione al Portale dei giovani Europei, attraverso il quale possono attingere a informazioni e pubblicizzazione dirette di mobilità e formazione in tutti i paesi europei e possono inoltre confrontarsi con altri giovani europei ed allargare i propri orizzonti.